



## 23 Settembre 2018:MONTE CUSNA



*Una vecchia storia narra di un gigante buono, che amava abbandonarsi sui verdi altipiani dell'Appennino reggiano, in contemplazione del magnifico panorama.*

*La gente della montagna gli voleva bene, provava affetto per questa creatura di animo generoso perché l'aiutava nei lavori più duri e faticosi, lui che aveva grandi mani e grande vigore.*

*Quando questa forza venne a mancare, anziano e spossato, il gigante decise di coricarsi per l'ultima volta sul punto che più amava, e lì trasformarsi in una grande montagna, ricca di pascoli, foreste, acqua e tutto ciò che poteva rendere migliore la vita dei suoi piccoli amici.*

*Il suo volto, trasformato in pietra, disegna oggi il profilo del **Monte Cusna**, il punto più elevato del territorio del **Parco Nazionale dell' Appennino Tosco Emiliano** , anche detto **Parco del Gigante** che si innalza ben al di sopra dei 2000 m*

**Ritrovo:** Hotel Lux a Modena , ore 7.20 .

**Partenza. Ore 7.30, puntuali.**

**Viaggio con auto proprie.** Un secondo ritrovo è alle 8.00 al Bar del Muraglione ( dopo Roteglia, sulla fondovalle Secchia, c'è un parcheggio antistante una grande casa in sasso.)

**Percorso automobilistico:** Direzione Sassuolo, poi direzione per Passo Radici : si passa Castellarano, Roteglia, a Cerredolo deviazione per Villaminozzo poi, dopo il Ponte sul Secchia, si devia a sin.ancora per Villaminozzo e poi per Febbio . Indicazione per Peschiera Zamboni. Si parcheggia sotto il Rifugio Zamboni.

**Itinerario escursionistico:**il Rifugio Peschiera Zamboni si trova a m.1140 , su un laghetto artificiale per la pesca della trota .Da qui parte il sentiero di salita al M.Cusna che copre un dislivello di circa 1000 m con alcuni tratti più diretti.

Si segue il 617 , quasi in cima si raccorda con il 619 e si arriva in ore 3 alla vetta della montagna a m 2121 con grande croce e grande soddisfazione: panorama sul crinale appenninico sino al Cimone, Corno, Succiso, Apuane verso la Toscana....

Per tornare seguiremo il crinale laterale ( sentiero n 619 ) più degradante, che scende fino ad attraversare il torrente nei pressi del ricovero Rio Grande ( m 1600), poi un tratto di discesa nel bosco (direzione Monteorsaro) sino a raccordarci con il sentiero dei pastori: da qui seguendo la linea dei tralicci elettrici , sempre 619,ci riporteremo in meno di un'ora alla Peschiera Zamboni. Ore 2 e 30 minuti per il ritorno. **in tutto ore 5 e 30 minuti.** .

**Gita escursionistica - difficoltà E :** il dislivello per la cima del M. Cusna è di circa 1000 m, ma non presenta difficoltà , occorre un medio allenamento.

### ***Variante ( In caso di tempo incerto ):***

In caso di tempo poco affidabile non andremo sul crinale Appenninico, ma staremo a quote più basse seguendo un itinerario lo stesso interessante ma più protetto.

Si parcheggiano le auto a Montorsaro nei pressi dell'abitato, si raggiunge in breve il Rifugio Montorsaro, si prende la stada forestale comoda e il sentiero 623A che la interseca, si tiene la direzione del Passo Cisa a m 1600 circa; qui si prosegue con il 623 fino al bivio delle Prese a m. 1771. Siamo 350 m sotto la vetta del Cusna,ma prenderemo il 625 verso i Prati di Sara , una prateria in quota che d'estate è frequentata da cavalli al pascolo.

Tenendo la direzione Casalino al bivio successivo, attenzione perchè non è ben visibile, si prende il 623b che nel bosco e con leggeri saliscendi ci riporta al Passo Cisa.Poi da qui facilmente si riprende il 623 ( sulla forestale o deviazioni) fino al Rifugio Montorsaro .

In tutto ore 5 con 550 m in salita e in discesa.

**Cartografia:** Carta della regione E.R. e CAI: Alto Appennino Reggiano 1:25000.

**Abbigliamento:** da montagna ( giacca a vento impermeabile, pile , pantaloni lunghi, berretto, guanti ,obbligo di **scarponcini da trekking e consigliati i bastoncini da trekking**). Un cambio da lasciare in auto.

**Pranzo al sacco,** Prendere acqua nella borraccia.

*Potremo fermarci sullo splendido prato del Rifugio a fare una merenda finale....!!*

**ORGANIZZATORI :** *i corsisti del corso di trekking 2018 che hanno come referenti cui rivolgersi: Annamaria Zanasi 3386947616; Paolo Tofanetti 331600241; Paola Sassi 3393321291*

